

GAZZETTA DI PARMA

SABATO
15 NOVEMBRE 2008

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 273
N. 316

EURO 1,80

con «Giornale e tradizione» euro 8
con «Weekend & Viaggi» euro 1,50
con «Istruzioni di lavoro» e «Indicazioni» euro 10,90
con «La storia del fascismo» euro 10,90
con «Collezioni di una volta» euro 7,30

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Montevivo, 68 - 43100
Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/225222 - e-mail gazzettadiparma@parma.it
Redazione: Palazzo Via Benamini, 125 - 43036 Parma (REGISTRATO)
359 copie Euro 259.000, 180 copie Euro 146.000, 90 copie Euro 78.000 - Prezzo di una
copia arretrata: Euro 2,00 - Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1 c. 1 D.C. Parma - Gazzetta Cart. 359 copie Euro 259.000, 180 copie Euro 146.000.

www.gazzettadiparma.it



UNIVERSITA' LA PROTESTA CONTRO I TAGLI

Onda parmigiana a Roma: 300 studenti in corteo

Sette gli autobus
messi a disposizione
dalla Cgil
e da Uniprotesta

Giorgia G. Facchinetti

■ Sono partiti giovedì sera in più di 300 da piazzale Confalonieri per raggiungere Roma.

Sette gli autobus messi a disposizione dalla Cgil e Uniprotesta, in uno professori e rappresentanti sindacali. L'arrivo nella capitale alle 7.30. Poi i ragazzi hanno raggiunto piazza Repubblica. «Lì abbiamo aspettato che arrivasse il corteo della Sapienza ma, visto il loro ritardo di circa 2 ore, non siamo riusciti a raggiungere in tempo piazza Venezia dove ci saremmo dovuti ricongiungere anche con i professori. L'atteggiamento degli studenti della Sapienza è stato un po' troppo arrogante - commenta Luca Grisanti, di Uniprotesta -. Poi noi, essendo abbastanza numerosi, non siamo riusciti nemmeno ad avere libertà

di movimento. Eravamo un po' piantati, anche a causa degli striscioni lunghissimi dell'Udu e del movimento che avevamo portato, e siamo finiti in coda al corteo. E' stata comunque una bella manifestazione, con una partecipazione numerosa da tutte le parti d'Italia». Anche Flavio Mariani commenta, con soddisfazione, la partecipazione: «Eravamo così tanti che in via Cavour siamo rimasti bloccati per delle ore. Peccato solo non essere riusciti ad arrivare a piazza Navona in tempo per ascoltare gli interventi».

I comizi hanno avuto inizio alle 13 e a salire sul palco come rappresentante nazionale del sindacato degli studenti dell'Udu è stato proprio Paolo D'Agostino: «Quello che ho detto è la stessa idea che porto avanti dall'inizio della protesta: i tagli indiscriminati non vanno bene. Noi siamo disposti a dialogare, ma non ad essere presi in giro. Il decreto 180, che preannuncia una redistribuzione di fondi agli Atenei meritevoli è solo un contenitivo».